



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



fondazione
cariplo

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE



ISMALC

ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE MACROMOLECOLE

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO “CATALIZZATORI PER LA COPOLIMERIZZAZIONE DI CO₂ ED EPOSSIDI” FINANZIATA NELL’AMBITO DEL PROGETTO “ADVANCED POLYMERS FROM CO₂ AND LIMONENE OXIDE AS SUSTAINABLE FEEDSTOCK (APOLLO)”

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA “ADOLFO ZAMBELLI”

DECRETO REP. n. 503 del 25/01/18

PROT. N. 26547

- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 12 giugno 2012, n. 1396, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n.147, del 26 giugno 2012, in vigore dal giorno 11 luglio 2012;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l’attivazione di borse di studio per attività di ricerca, emanato con D.R. 1 marzo 2017, Rep. n° 1273;
- VISTA** Legge 240/2010 ed in particolare l’art. 18 co. 5 lett. f come riformulato dalla L. 4.4.12 n° 35 in base al quale possono essere attribuite dagli Atenei borse di studio o di ricerca qualunque sia l’Ente finanziatore, purché sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l’Università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell’attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi;
- VISTO** il progetto di ricerca “Advanced POLymers from CO₂ and Limonene Oxide as sustainable feedstock (APOLLO)”, finanziato dalla Fondazione CARIPLO e in collaborazione con l’ISMALC CNR di Milano, di cui è responsabile scientifico il prof. Claudio Pellecchia;
- VISTA** la richiesta presentata dal prof. Claudio Pellecchia, responsabile scientifico nonché titolare del Fondo, di attivazione di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo “Catalizzatori per la copolimerizzazione di CO₂ ed epossidi”;
- VERIFICATA** la disponibilità dei fondi a valere sul citato fondo APOLLO – CUP B42F17000080005;
- VISTA** la delibera del consiglio di dipartimento del 11/12/2017 che approva la richiesta di attivazione della borsa di studio per attività di ricerca presentata dal prof. C. Pellecchia;
- CONSIDERATA** l’urgenza di avviare la procedura al fine di rispettare il cronoprogramma del progetto;
- STABILITO** in 30 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di affissione del bando in questione all’Albo Ufficiale di Ateneo, il periodo utile per la presentazione delle domande dei partecipanti alla selezione in parola.

DECRETA

ART. 1

Conferimento

Il Dipartimento di Chimica e Biologia “A. Zambelli” dell’Università degli Studi di Salerno bandisce una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 01 borsa di studio per attività di ricerca, finanziata nell’ambito del Progetto “Advanced POLymers from CO₂ and



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



Limonene Oxide as sustainable feedstock (APOLLO)" come di seguito specificato:

N. 1 Borsa per attività di ricerca

Titolo:	Catalizzatori per la copolimerizzazione di CO ₂ ed epossidi
Settore scientifico-disciplinare:	CHIM/03
Sede della Ricerca:	Dipartimento di Chimica e Biologia “A. Zambelli”
Responsabile scientifico:	Prof. Claudio Pellecchia
Campo principale della ricerca:	Area 03 - Scienze chimiche
Dati relativi al progetto di ricerca:	Progetto APOLLO
Descrizione dell'attività di ricerca:	Sintesi di catalizzatori e reazioni di polimerizzazione
Requisiti di ammissione:	Laurea specialistica /magistrale in Chimica
Argomenti oggetto del colloquio:	Catalisi di polimerizzazione per la sintesi di polimeri da fonti rinnovabili

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione senza limiti di età e di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva, l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o al Centro proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3

Durata e Importo

La borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 1 avrà la durata di 12 mesi a partire dalla data di assegnazione ed è rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

L'importo lordo onnicomprensivo della borsa ammonta a € **14.772,00** e sarà erogata in rate mensili posticipate;

Alle borse si applicano, in **materia fiscale**, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in **materia previdenziale**, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della L. 8 agosto 1995, n. 335.

ART. 4

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'**allegato "A"**, reperibile anche nel sito internet alla voce: <http://www.unisa.it/albo>, firmate dagli aspiranti di proprio pugno dovranno essere consegnate a mano o fatte pervenire a mezzo posta, pena esclusione dal concorso, **entro e non oltre le ore 13.00 del 01 marzo 2018.**

Le domande dovranno essere indirizzate al **Direttore del Dipartimento di Chimica e Biologia “A. Zambelli” - Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico (Distretto Interdipartimentale n. 1) – II° piano, Invariante 13/C - Università**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



degli Studi di Salerno, via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA) – dovranno, altresì, riportare sulla busta la dicitura "Bando di concorso per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del Progetto APOLLO .

In caso di consegna a mano, le domande potranno essere presentate personalmente dai candidati, entro il termine suindicato, presso il medesimo **Ufficio Ricerca**. La consegna potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 9:30 e le ore 13:00.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, acquisite entro il predetto termine. A tal fine farà fede il timbro e la data di ricezione.

Nella domanda, redatta in conformità all'allegato modello, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) residenza;
- d) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; (*in caso contrario, debbono essere precisate le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti*);
- f) il possesso di altri titoli aggiuntivi ritenuti utili ai fini della presente procedura (pubblicazioni, certificati di attività svolta, altri titoli);
- g) di non essere dipendente pubblico o privato.
- h) di non avere un grado di parentela o di affinità, sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o al Centro proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza ovvero del domicilio eletto ai fini del concorso.

Alla domanda deve essere allegata, in originale o copia conforme all'originale, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- curriculum dettagliato, debitamente datato e sottoscritto dal candidato,
- ogni altro documento ritenuto idoneo ai fini della valutazione.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la dichiarazione di conformità all'originale delle copie di atti e/o documenti conservati o rilasciati da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio può essere resa nei modi e con le forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere inviati, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di ammissione al concorso.

Qualsiasi difformità fra la domanda e la documentazione presentata e tra la documentazione presentata e quella richiesta dal presente bando costituirà motivo di esclusione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



ART. 5

Commissione Giudicatrice

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento è composta da tre docenti o ricercatori di ruolo dei quali:

- uno è il Responsabile Scientifico del progetto;
- gli altri sono designati dal Consiglio della suddetta struttura scientifica.

Essa formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito.

La Commissione è presieduta da un docente di prima fascia o, in mancanza, da un docente di seconda fascia, ovvero, in mancanza di entrambi, da un ricercatore confermato.

ART. 6

Calendario - Procedura di selezione

I candidati sono convocati per la procedura di selezione il **giorno 13 marzo 2018 alle ore 11 presso la sede del Dipartimento di Chimica e Biologia “A. Zambelli”** dell'Università degli Studi di Salerno, via Giovanni Paolo II, 132 – 84084 Fisciano (SA).

La presente comunicazione della data e della sede della prova d'esame ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

La selezione avviene per titoli e per colloquio.

La Commissione Esaminatrice stabilisce, nella prima riunione:

- il punteggio complessivo da attribuire che, in ogni caso, non potrà essere superiore a 100 punti;
- i criteri e le modalità di valutazione dei titoli;
- i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.

La mancata presentazione comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

I candidati non residenti in Italia o provvisoriamente domiciliati all'estero possono chiedere che il colloquio si svolga in modalità telematica (videoconferenza a mezzo Skype). In tal caso, il candidato dovrà essere fornito di attrezzature tecniche audiovideo adeguate e l'accertamento della sua identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione. Infine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata e nell'orario indicati per il colloquio.

Ai fini della graduatoria finale, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato a quello riportato nel colloquio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n° 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Al termine dei lavori, la Commissione Esaminatrice è tenuta a redigere apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura di selezione, in particolare i criteri e le modalità di valutazione dei titoli nonché un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato ed inoltre l'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria finale.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



decreto del Direttore del Dipartimento.

ART. 7

Conferimento della borsa di studio

La borsa di studio verrà assegnata con provvedimento del Direttore del Dipartimento al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio.

ART. 8

Documentazione richiesta al vincitore

Nel termine perentorio di dieci giorni che decorre dalla data della comunicazione dell'avvenuto conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà produrre e far pervenire all'Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico (Distretto n. 1), la seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione della borsa alle condizioni di cui al presente bando di concorso;
- fotocopia della carta d'identità o di qualsiasi altro documento di identificazione, debitamente firmata;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, attestante il possesso dei requisiti richiesti nel bando di concorso.

L'assegnatario viene dichiarato **decaduto**, qualora non produca, entro il termine fissato, la documentazione richiesta. In tale caso, la borsa di studio sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

In caso di **rinuncia** alla borsa di studio, la stessa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

ART. 9

Obblighi del Borsista

L'assegnatario della borsa avrà l'obbligo di:

1. iniziare le attività entro la data di decorrenza;
2. espletare le stesse regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, seguendo le direttive impartite dal docente responsabile dell'attività.
3. presentare, entro la scadenza della borsa di studio, al Consiglio del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" una dettagliata relazione sul programma di attività svolto, in relazione agli obiettivi prefissati nel bando e sui risultati conseguiti, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto.

La borsa non rappresenta in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ART. 10

Sospensione, revoca o recesso

L'attività di ricerca deve essere obbligatoriamente sospesa per maternità. In tal caso, si applicano, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007.

L'attività di ricerca può, inoltre, essere **sospesa** esclusivamente per malattia grave e debitamente certificata.

I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di studio, previo accordo con il docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di studio viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



Qualora il titolare della borsa di studio non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il Responsabile Scientifico può proporre la **revoca** della stessa, da disporsi con apposito decreto del Direttore, acquisito il parere favorevole del Dipartimento.

Il titolare della borsa di studio ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Direttore del Dipartimento e per dovuta conoscenza all'Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico (Distretto Interdipartimentale n. 1) con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.

ART. 11

Incompatibilità della borsa

La borsa di studio è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il titolare venga collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata della stessa. La borsa di studio è, altresì, incompatibile con proventi derivanti da attività professionali o da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo.

Non è ammesso il cumulo con:

- assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno utilizzati dall'Ateneo unicamente per le finalità del concorso e saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa in vigore e degli obblighi della riservatezza. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Salerno, in persona del Direttore del Dipartimento pro-tempore, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente.

ART. 13

Responsabile del Procedimento

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e dall'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, è la dott.ssa: Stefania Del Sette – Capo dell'Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasferimento Tecnologico del Distretto Interdipartimentale n. 1 composto dai Dipartimenti di Chimica e Biologia, Fisica “E.R. Caianiello”, Informatica, Matematica dell'Università degli Studi di Salerno – via Giovanni Paolo II, 84084 Fisciano (Sa) – tel. 089/969587, fax 089/969603, e-mail: sdelsette@unisa.it.

ART. 14

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme contenute nel Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse di studio per attività di ricerca nonché alla normativa vigente in materia.

Fisciano,

IL DIRETTORE
Prof. NERI PLACIDO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Chimica e Biologia
Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasn. Tec. (Distretto n. 1)
Università degli Studi di Salerno
via Giovanni Paolo II, 132

84084 Fisciano (SA)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (cognome) _____
(nome) _____

Nato/a in _____ (prov. _____) il _____, residente
in _____, (prov. _____), CAP

alla via _____

Telefono _____ Cellulare _____

e-mail (stampatello) _____

codice fiscale

(leggibile) _____

contatto skype _____

recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare solo se diverso da quello di residenza):

Via _____ n

Cap _____ Città _____ Prov. _____

CHIEDE

- di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto APOLLO**
- di sostenere il colloquio in modalità tradizionale o telematica (videoconferenza)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA QUANTO SEGUE

- a) di essere in possesso della cittadinanza _____;
- b) di essere in possesso della laurea magistrale/specialistica in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____, voto _____;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (*in caso contrario specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali* _____);
- d) di non ricadere nelle incompatibilità previste dall'art. 11 del bando di selezione;
- e) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o al Centro proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza ovvero del domicilio eletto ai fini del concorso;
- g) di specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n° 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi _____.

Il sottoscritto **allega** alla presente domanda (**allegato B**):

- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa al titolo di studio posseduto;
- ✓ curriculum dettagliato, debitamente sottoscritto dal candidato, relativo all'attività scientifica, accademica e professionale;
- ✓ ogni altro documento ritenuto idoneo ai fini della valutazione;
- ✓ elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e titoli presentati (**allegato C**);
- ✓ fotocopia della carta d'identità o di qualsiasi altro documento di riconoscimento, debitamente firmata.

Data _____

Firma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
"ADOLFO ZAMBELLI"



fondazione
cariplo

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE



ISMAC

ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE MACROMOLECOLE

(allegato B) - Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Al Direttore del Dipartimento di Chimica e Biologia
Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasf. Tec. (Distretto n. 1)
Università degli Studi di Salerno
via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA)

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

Nato/a il _____ a _____, (prov. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di **n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto APOLLO**
a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio
_____ conseguito

presso l'Università degli Studi di _____ voto _____

di **essere, inoltre, in possesso** dei seguenti titoli:

Data _____

Firma _____

Informativa ai sensi del D.lgs 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- h) Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- i) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO –
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA
“ADOLFO ZAMBELLI”



(allegato C) - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (1)

Al Direttore del Dipartimento di Chimica e Biologia
Ufficio Ricerca, Contratti, Convenzioni e Trasf. Tec. (Distretto n. 1)
Università degli Studi di Salerno
via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA)

Il/La sottoscritto/a (*cognome*) _____ (*nome*) _____

Nato/a il _____ a _____, (prov. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di **n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto APOLLO**

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Data _____

Firma _____

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia firmata di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.lgs 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- j) Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*
- k) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*